Decreto Dirigenziale n. 118 del 12/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "METANODOTTO COLLEGAMENTO PIETRAVAIRANO - PIGNATARO MAGGIORE DN 600 (24") DP 75 BAR NEI COMUNI DI PIETRAVAIRANO, VAIRANO PATENORA, RIARDO, TEANO, CALVI RISORTA, SPARANISE E PIGNATARO MAGGIORE (CE)" - PROPONENTE: SOC. SNAM RETE GAS S.P.A. - CUP 7919.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;

g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

h. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

i. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

j. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

k. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

l. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " *nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

m. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 568728 del 30.08.2016 contrassegnata con CUP 7919, la Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla P.zza S. Barbara n. 7, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza relativa al progetto "*Metanodotto collegamento pietravairano - pignataro maggiore DN 600 (24") DP 75 BAR nei Comuni di Pietravairano, Vairano Patenora, Riardo, Teano, Calvi Risorta, Sparanise e Pignataro Maggiore (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'ing. Mario Sica e dall'ing. Saverio Maietta;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 625587 del 26.09.2016, la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 665996 del 12.10.2016, prot. reg. n. 691812 del 24.10.2016 e prot. reg. n. 8381 del 27.12.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 12.09..2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*Premesso che, il progetto prevede l'attraversamento di aree soggette a rischio idrogeologico perimentrate nell'ambito del PSAI – Rischio Frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno e che all'art. 3 delle Norme di Attuazione di predetto piano, tali opere sono realizzabili solo se "… infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili ..." si ricorda che per la realizzazione dell'opera sarà necessario dichiarare la stessa essenziale e non de localizzabile. Inoltre, vista la sensibilità idrogeologica delle aree oggetto dell'intervento si ritiene necessario acquisire il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.*

La Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione di Incidenza Appropriata con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante operam (fase progettazione definitiva)

Aspetti progettuali

1. *Il progetto dovrà essere corredato dallo studio di compatibilità idrogeologica previsto dall'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico – Rischio frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.*
2. *Per i tratti ricadenti in Tab. A e ricadenti in vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, la progettazione definitiva degli interventi previsti a presidio della sicurezza dell'opera devono garantire la stabilità dei terreni interessati dalla posa della nuova condotta, rendendola compatibile con quanto disposto dal vincolo; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.*

Ante operam (fase progettazione esecutiva) e corso d'opera (fase di cantiere)
Aspetti progettuali, suolo e sottosuolo, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

3. *Gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti nel progetto devono evitare l'istaurarsi di fenomeni erosivi del materiale di rinterro della trincea, assicurando il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità del territorio; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione e fase di cantiere.*

Fauna

4. *Per i tratti prossimi alle ZPS e SIC il cantiere non potrà operare durante il periodo di riproduzione dell'aviofauna, che dipende dalle specie che caratterizzano le medesime ZPS e SIC; termine di avvio della prescrizione: corso d'opera – fase di cantiere.*

Tabella A

da km	a km	Percor. parz. (km)	Comune	Percorrenza
2+475	2+820	0,345	Pietravairano	1° tratto
20+130	21+030	0,900	Calvi Risorta	2° tratto
21+030	21+520	0,490	Sparanise	
22+845	22+975	0,130	Sparanise	3° tratto

,,

b. che l'esito della Commissione del 12.09.2017 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. reg. n. 651453 del 04.10.2017;

c. che la Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 03.08.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;

- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12.09.2017, il progetto di "*Metanodotto collegamento pietravairano - pignataro maggiore DN 600 (24") DP 75 BAR nei Comuni di Pietravairano, Vairano Patenora, Riardo, Teano, Calvi Risorta, Sparanise e Pignataro Maggiore (CE)*", proposto dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) alla P.zza S. Barbara n. 7, con le condizioni e prescrizioni di seguito rappresentate:

Ante operam (fase progettazione definitiva)
Aspetti progettuali

1. Il progetto dovrà essere corredato dallo studio di compatibilità idrogeologica previsto dall'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico – Rischio frana dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.
2. Per i tratti ricadenti in Tab. A e ricadenti in vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, la progettazione definitiva degli interventi previsti a presidio della sicurezza dell'opera devono garantire la stabilità dei terreni interessati dalla posa della nuova condotta, rendendola compatibile con quanto disposto dal vincolo; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione definitiva.

Ante operam (fase progettazione esecutiva) e corso d'opera (fase di cantiere)
Aspetti progettuali, suolo e sottosuolo, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

3. Gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti nel progetto devono evitare l'istaurarsi di fenomeni erosivi del materiale di rinterro della trincea, assicurando il mantenimento delle attuali condizioni di stabilità del territorio; termine di avvio della prescrizione: ante-operam – fase di progettazione e fase di cantiere.

Fauna

4. Per i tratti prossimi alle ZPS e SIC il cantiere non potrà operare durante il periodo di riproduzione dell'aviofauna, che dipende dalle specie che caratterizzano le medesime ZPS e SIC; termine di avvio della prescrizione: corso d'opera – fase di cantiere.

Tabella A

da km	a km	Percor. parz. (km)	Comune	Percorrenza
2+475	2+820	0,345	Pietravairano	1° tratto
20+130	21+030	0,900	Calvi Risorta	2° tratto
21+030	21+520	0,490	Sparanise	
22+845	22+975	0,130	Sparanise	3° tratto

si ricorda che per la realizzazione dell'opera sarà necessario dichiarare la stessa essenziale e non de localizzabile. Inoltre, vista la sensibilità idrogeologica delle aree oggetto dell'intervento si ritiene necessario acquisire il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Soc. Snam Rete Gas S.p.A., S. Donato Milanese (MI) P.zza S. Barbara n. 7;
   - 5.2 al Comune di Riardo (CE);
   - 5.3 al Comune di Pietravairano (CE);
   - 5.4 al Comune di Calvi Risorta (CE);
   - 5.5 al Comune di Sparanise (CE);
   - 5.6 al Comune di Teano (CE);
   - 5.7 al Comune di Vairano Patenora (CE);
   - 5.8 al Comune di Pignataro Maggiore (CE);
   - 5.9 all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
   - 5.10 alla UOD 50 02 03 UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - 5.11 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.12 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio